

**Resoconto del discorso di Friedrich Engels
sull'atteggiamento di Mazzini nei confronti
dell'Internazionale dalla corrispondenza giornalistica
sulla riunione del Consiglio generale del 25 luglio 1871¹**

«The Eastern Post» n. 148
29 luglio 1871

Il cittadino Engels ha detto che dopo il papa ^a doveva venire l'antipapa, doveva riferire che Giuseppe Mazzini aveva attaccato l'Internazionale sulle colonne del suo giornale ^b. Dopo avere affermato di sapere che il popolo italiano lo amava e che lui lo amava, proseguiva:

«È sorta un'associazione che minaccia di sovvertire ogni ordine (le stesse parole usate dal papa) ^c; originatasi molti anni fa, ho rifiutato fin da principio di farvi parte. È controllata da un Consiglio con sede a Londra, la cui anima è Karl Marx, un uomo di acuto intelletto, ma come Proudhon di un carattere demolitore e di un temperamento dispotico, geloso dell'influenza degli altri. Lo stesso Consiglio, composto di uomini di differenti nazionalità, non può avere alcun obiettivo unitario che non sia quello di discutere i mali che affliggono la società né può avere l'unità di convincimenti necessaria per emendarli. Queste sono le ragioni per cui io mi sono ritirato dall'Associazione, e per cui anche il ramo italiano dell'Alleanza democratica (Londra) si è ritirato. I tre fondamentali principi dell'Internazionale sono: primo, negazione di Dio, cioè di tutta la moralità. Secondo, negazione della nazione, che dissolve in un conglomerato di Comuni, il cui destino inevitabile sarà di litigare tra loro. Terzo, negazione della proprietà, privando con ciò ogni lavoratore dei frutti del proprio lavoro poiché il diritto alla proprietà individuale non è altro che il diritto di ogni uomo a ciò che produce » ².

Dopo avere disquisito a lungo su questi punti, ha concluso con l'avviso alla classe operaia italiana di organizzarsi saldamente sotto la sua bandiera in una contro-lega contro gli internazionalisti, di avere fede nell'avvenire dell'Italia, di lavorare per il suo futuro e la sua gloria, e di formare tra loro spacci cooperativi (non officine cooperative) in modo tale che tutti ne possano trarre il massimo profitto possibile.

Si può vedere che su di un aspetto importante Mazzini si contraddice: ad un certo punto dice che «ha rifiutato fin dal principio di far parte dell'Internazionale», ed in seguito dice di essersi ritirato. Come possa un uomo ritirarsi da

^a Pio IX. — ^b «La Roma del Popolo». — ^c Commento inserito da John Hales o da Engels.